

Un'analisi empirica delle determinanti della cultura finanziaria

Angelo Baglioni^a, Luca Colombo^a, Giulio Piccirilli^{b,a}

^a Università Cattolica del Sacro Cuore - Milano

^b Universitas Mercatorum

La financial literacy tra ricerche e prospettive

Milano – 5 giugno 2014

Cinque indicatori 'elementari' di *financial literacy*

- 1 Familiarità con gli strumenti finanziari

Cinque indicatori 'elementari' di *financial literacy*

1 Familiarità con gli strumenti finanziari

- Misura il grado di conoscenza di prodotti finanziari di complessità crescente: conti correnti bancari, carte di pagamento, titoli di stati, azioni, fondi comuni e prodotti previdenziali

Cinque indicatori 'elementari' di *financial literacy*

1 Familiarità con gli strumenti finanziari

→ Misura il grado di conoscenza di prodotti finanziari di complessità crescente: conti correnti bancari, carte di pagamento, titoli di stati, azioni, fondi comuni e prodotti previdenziali

2 Comportamenti finanziari

Cinque indicatori 'elementari' di *financial literacy*

1 Familiarità con gli strumenti finanziari

- Misura il grado di conoscenza di prodotti finanziari di complessità crescente: conti correnti bancari, carte di pagamento, titoli di stati, azioni, fondi comuni e prodotti previdenziali

2 Comportamenti finanziari

- Sintetizza il grado di responsabilità, attenzione e puntualità nell'attuare scelte finanziarie

Cinque indicatori 'elementari' di *financial literacy*

1 Familiarità con gli strumenti finanziari

→ Misura il grado di conoscenza di prodotti finanziari di complessità crescente: conti correnti bancari, carte di pagamento, titoli di stati, azioni, fondi comuni e prodotti previdenziali

2 Comportamenti finanziari

→ Sintetizza il grado di responsabilità, attenzione e puntualità nell'attuare scelte finanziarie

3 Propensione al risparmio

Cinque indicatori 'elementari' di *financial literacy*

1 Familiarità con gli strumenti finanziari

- Misura il grado di conoscenza di prodotti finanziari di complessità crescente: conti correnti bancari, carte di pagamento, titoli di stati, azioni, fondi comuni e prodotti previdenziali

2 Comportamenti finanziari

- Sintetizza il grado di responsabilità, attenzione e puntualità nell'attuare scelte finanziarie

3 Propensione al risparmio

- Cattura l'orizzonte temporale adottato dagli agenti nelle proprie scelte finanziarie, ovvero, il grado di miopia vs. lungimiranza nelle scelte di natura finanziaria

Cinque indicatori 'elementari' di *financial literacy*

1 Familiarità con gli strumenti finanziari

→ Misura il grado di conoscenza di prodotti finanziari di complessità crescente: conti correnti bancari, carte di pagamento, titoli di stati, azioni, fondi comuni e prodotti previdenziali

2 Comportamenti finanziari

→ Sintetizza il grado di responsabilità, attenzione e puntualità nell'attuare scelte finanziarie

3 Propensione al risparmio

→ Cattura l'orizzonte temporale adottato dagli agenti nelle proprie scelte finanziarie, ovvero, il grado di miopia vs. lungimiranza nelle scelte di natura finanziaria

4 Conoscenza finanziaria

Cinque indicatori 'elementari' di *financial literacy*

1 Familiarità con gli strumenti finanziari

- Misura il grado di conoscenza di prodotti finanziari di complessità crescente: conti correnti bancari, carte di pagamento, titoli di stati, azioni, fondi comuni e prodotti previdenziali

2 Comportamenti finanziari

- Sintetizza il grado di responsabilità, attenzione e puntualità nell'attuare scelte finanziarie

3 Propensione al risparmio

- Cattura l'orizzonte temporale adottato dagli agenti nelle proprie scelte finanziarie, ovvero, il grado di miopia vs. lungimiranza nelle scelte di natura finanziaria

4 Conoscenza finanziaria

- Misura la conoscenza finanziaria degli agenti sulla base delle risposte corrette a una serie di semplici domande relative all'impatto dell'inflazione, alla differenza tra interesse semplice e composto, alla relazione tra rischio e rendimento e alla diversificazione del rischio

Cinque indicatori 'elementari' di *financial literacy*

- 1 **Familiarità con gli strumenti finanziari**
 - Misura il grado di conoscenza di prodotti finanziari di complessità crescente: conti correnti bancari, carte di pagamento, titoli di stati, azioni, fondi comuni e prodotti previdenziali
- 2 **Comportamenti finanziari**
 - Sintetizza il grado di responsabilità, attenzione e puntualità nell'attuare scelte finanziarie
- 3 **Propensione al risparmio**
 - Cattura l'orizzonte temporale adottato dagli agenti nelle proprie scelte finanziarie, ovvero, il grado di miopia vs. lungimiranza nelle scelte di natura finanziaria
- 4 **Conoscenza finanziaria**
 - Misura la conoscenza finanziaria degli agenti sulla base delle risposte corrette a una serie di semplici domande relative all'impatto dell'inflazione, alla differenza tra interesse semplice e composto, alla relazione tra rischio e rendimento e alla diversificazione del rischio
- 5 **Pianificazione previdenziale**

Cinque indicatori 'elementari' di *financial literacy*

1 Familiarità con gli strumenti finanziari

- Misura il grado di conoscenza di prodotti finanziari di complessità crescente: conti correnti bancari, carte di pagamento, titoli di stati, azioni, fondi comuni e prodotti previdenziali

2 Comportamenti finanziari

- Sintetizza il grado di responsabilità, attenzione e puntualità nell'attuare scelte finanziarie

3 Propensione al risparmio

- Cattura l'orizzonte temporale adottato dagli agenti nelle proprie scelte finanziarie, ovvero, il grado di miopia vs. lungimiranza nelle scelte di natura finanziaria

4 Conoscenza finanziaria

- Misura la conoscenza finanziaria degli agenti sulla base delle risposte corrette a una serie di semplici domande relative all'impatto dell'inflazione, alla differenza tra interesse semplice e composto, alla relazione tra rischio e rendimento e alla diversificazione del rischio

5 Pianificazione previdenziale

- Misura la propensione degli individui a pianificare il proprio futuro economico, anche utilizzando strumenti di previdenza complementare (e.g. acquisizione di piani previdenziali integrativi)

Caratteristiche individuali, familiari, territoriali e *financial literacy*

Un'analisi empirica sugli indicatori elementari (*ordered probit*) e sugli indicatori aggregati (*OLS*) fondata su quattro gruppi di variabili esplicative

Caratteristiche individuali, familiari, territoriali e *financial literacy*

Un'analisi empirica sugli indicatori elementari (*ordered probit*) e sugli indicatori aggregati (*OLS*) fondata su quattro gruppi di variabili esplicative

- 1 Caratteristiche individuali e del nucleo familiare: genere, età, numero di persone appartenenti al nucleo familiare, numero di figli minori, stato civile

Caratteristiche individuali, familiari, territoriali e *financial literacy*

Un'analisi empirica sugli indicatori elementari (*ordered probit*) e sugli indicatori aggregati (*OLS*) fondata su quattro gruppi di variabili esplicative

- 1 Caratteristiche individuali e del nucleo familiare: genere, età, numero di persone appartenenti al nucleo familiare, numero di figli minori, stato civile
- 2 Istruzione: livello di istruzione (laurea, diploma di scuola media superiore, diploma di scuola media inferiore o licenza elementare), tipologia di scuola superiore frequentata (licei, scuole tecniche e professionali, con controlli specifici per gli istituti tecnico-commerciali), livello di istruzione dei genitori (somma dei livelli di istruzione conseguiti dai genitori)

Caratteristiche individuali, familiari, territoriali e *financial literacy*

Un'analisi empirica sugli indicatori elementari (*ordered probit*) e sugli indicatori aggregati (*OLS*) fondata su quattro gruppi di variabili esplicative

- 1 Caratteristiche individuali e del nucleo familiare: genere, età, numero di persone appartenenti al nucleo familiare, numero di figli minori, stato civile
- 2 Istruzione: livello di istruzione (laurea, diploma di scuola media superiore, diploma di scuola media inferiore o licenza elementare), tipologia di scuola superiore frequentata (licei, scuole tecniche e professionali, con controlli specifici per gli istituti tecnico-commerciali), livello di istruzione dei genitori (somma dei livelli di istruzione conseguiti dai genitori)
- 3 Stato occupazionale e reddito: appartenenza alla forza lavoro (occupato o in cerca di occupazione), reddito familiare (variabile categorica per fasce crescenti di reddito mensile lordo)

Caratteristiche individuali, familiari, territoriali e *financial literacy*

Un'analisi empirica sugli indicatori elementari (*ordered probit*) e sugli indicatori aggregati (*OLS*) fondata su quattro gruppi di variabili esplicative

- 1 Caratteristiche individuali e del nucleo familiare: genere, età, numero di persone appartenenti al nucleo familiare, numero di figli minori, stato civile
- 2 Istruzione: livello di istruzione (laurea, diploma di scuola media superiore, diploma di scuola media inferiore o licenza elementare), tipologia di scuola superiore frequentata (licei, scuole tecniche e professionali, con controlli specifici per gli istituti tecnico-commerciali), livello di istruzione dei genitori (somma dei livelli di istruzione conseguiti dai genitori)
- 3 Stato occupazionale e reddito: appartenenza alla forza lavoro (occupato o in cerca di occupazione), reddito familiare (variabile categorica per fasce crescenti di reddito mensile lordo)
- 4 Variabili di contesto geografico: dimensione del comune di residenza (≤ 3.000 abitanti, tra 3.000 e 30.000 abitanti, ≥ 30.000 abitanti), macro-area geografica (Nord-Est, Nord-Ovest, Centro, Sud)

La familiarità con gli strumenti finanziari

	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	Robustness Checks	
										X	XI
<i>Caratteristiche individuali e del nucleo familiare</i>											
Donna	-0.451*** (0.062)	-0.405*** (0.062)	-0.409*** (0.062)	-0.390*** (0.063)	-0.395*** (0.063)	-0.445*** (0.073)	-0.462*** (0.073)	-0.472*** (0.087)	-0.472*** (0.088)	-0.404*** (0.063)	-0.358*** (0.108)
Età	0.104*** (0.010)	0.083*** (0.011)	0.077*** (0.012)	0.100*** (0.012)	0.101*** (0.012)	0.101*** (0.013)	0.106*** (0.013)	0.104*** (0.016)	0.093*** (0.017)	0.098*** (0.012)	0.083*** (0.014)
Età ²	-0.001*** (0.0001)	-0.0007*** (0.0001)	-0.0007*** (0.0001)	-0.0009*** (0.0001)	-0.0009*** (0.0001)	-0.0008*** (0.0001)	-0.0009*** (0.0001)	-0.001*** (0.0002)	-0.0009*** (0.0001)	-0.0008*** (0.0001)	-0.0008*** (0.0001)
N. componenti nucleo			-0.016 (0.031)	-0.010 (0.030)	-0.011 (0.030)	0.015 (0.035)	0.043 (0.035)	0.027 (0.044)	0.070 (0.044)	-0.010 (0.030)	-0.044 (0.032)
N. figli minori			0.091** (0.046)	0.092** (0.047)	0.096** (0.047)	0.071 (0.052)	0.050 (0.053)	0.041 (0.059)	0.003 (0.060)	0.099** (0.047)	-0.013 (0.052)
Modalità decisioni finanziarie									0.245*** (0.071)	0.251*** (0.054)	0.444*** (0.118)
Coniugato/Convivente											-0.120 (0.134)
Donna*(Coniugato/Conv.)											
<i>Istruzione</i>											
Livello di istruzione				0.420*** (0.047)	0.362*** (0.061)	0.396*** (0.071)	0.406*** (0.071)	0.383*** (0.085)	0.375*** (0.086)	0.400*** (0.047)	0.379*** (0.061)
Tipologia scuola frequentata					0.080 (0.051)	0.033 (0.058)	0.047 (0.057)	0.003 (0.070)	0.002 (0.070)		0.098* (0.051)
Istituto tecnico commerciale										0.410*** (0.091)	
Livello di istruzione genitori				0.048* (0.029)	0.040 (0.029)	0.019 (0.033)	0.003 (0.033)	-0.045 (0.041)	-0.040 (0.041)	0.060** (0.029)	0.038 (0.031)
<i>Stato occupazionale e reddito</i>											
Appartenente forza lavoro		0.374*** (0.078)	0.366*** (0.079)	0.266*** (0.079)	0.270*** (0.079)	0.269*** (0.090)	0.243*** (0.091)	0.170 (0.107)	0.128 (0.107)	0.271*** (0.079)	0.195*** (0.081)
Reddito familiare								0.129*** (0.018)	0.133*** (0.019)		
<i>Variabili di contesto geografico</i>											
Ampiezza comune						0.0004 (0.053)	0.0008 (0.052)	-0.084 (0.060)	-0.085 (0.060)		
Nord-Ovest							0.183* (0.098)	0.271** (0.116)	0.286** (0.117)		0.187** (0.088)
Nord-Est							0.297*** (0.105)	0.322*** (0.122)	0.345*** (0.124)		0.236** (0.093)
Sud							-0.372*** (0.093)	-0.323*** (0.107)	-0.307*** (0.108)		-0.423*** (0.085)
Nr. Obs.	1247	1247	1247	1247	1247	943	943	719	719	1247	1247
Pseudo R-sq.	0.040	0.048	0.049	0.079	0.080	0.083	0.104	0.144	0.151	0.086	0.114
Wald Chi-sq.	142	157.52	166.89	243.07	244.98	193.34	215.03	243.21	255.28	260.61	296.39
[p-value]	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
Log Pseudo-L	-1560.292	-1548.713	-1546.350	-1496.841	-1495.722	-1146.052	-1119.148	-799.047	-793.078	-1486.641	-1440.989

La familiarità con gli strumenti finanziari

- Esiste un rilevante effetto di genere: il livello di familiarità con i prodotti finanziari è sistematicamente minore per la componente femminile del campione

La familiarità con gli strumenti finanziari

- Esiste un rilevante effetto di genere: il livello di familiarità con i prodotti finanziari è sistematicamente minore per la componente femminile del campione
- L'età ha un effetto rilevante e non lineare: la familiarità con strumenti finanziari è crescente nell'età fino a circa 48 anni, per poi decrescere

La familiarità con gli strumenti finanziari

- Esiste un rilevante effetto di genere: il livello di familiarità con i prodotti finanziari è sistematicamente minore per la componente femminile del campione
- L'età ha un effetto rilevante e non lineare: la familiarità con strumenti finanziari è crescente nell'età fino a circa 48 anni, per poi decrescere
- Il fatto di essere coniugati o conviventi e la presenza di figli minori nel nucleo familiare, inducendo comportamenti più responsabili, sono positivamente associati alla familiarità con gli strumenti finanziari

La familiarità con gli strumenti finanziari

- Esiste un rilevante effetto di genere: il livello di familiarità con i prodotti finanziari è sistematicamente minore per la componente femminile del campione
- L'età ha un effetto rilevante e non lineare: la familiarità con strumenti finanziari è crescente nell'età fino a circa 48 anni, per poi decrescere
- Il fatto di essere coniugati o conviventi e la presenza di figli minori nel nucleo familiare, inducendo comportamenti più responsabili, sono positivamente associati alla familiarità con gli strumenti finanziari
 - Lo stesso tipo di correlazione emerge per i soggetti che si fanno carico autonomamente delle decisioni finanziarie all'interno del nucleo familiare

La familiarità con gli strumenti finanziari

- Esiste un rilevante effetto di genere: il livello di familiarità con i prodotti finanziari è sistematicamente minore per la componente femminile del campione
- L'età ha un effetto rilevante e non lineare: la familiarità con strumenti finanziari è crescente nell'età fino a circa 48 anni, per poi decrescere
- Il fatto di essere coniugati o conviventi e la presenza di figli minori nel nucleo familiare, inducendo comportamenti più responsabili, sono positivamente associati alla familiarità con gli strumenti finanziari
 - Lo stesso tipo di correlazione emerge per i soggetti che si fanno carico autonomamente delle decisioni finanziarie all'interno del nucleo familiare
- Il grado di scolarizzazione è fortemente e positivamente correlato alla familiarità con gli strumenti finanziari

La familiarità con gli strumenti finanziari

- Esiste un rilevante effetto di genere: il livello di familiarità con i prodotti finanziari è sistematicamente minore per la componente femminile del campione
- L'età ha un effetto rilevante e non lineare: la familiarità con strumenti finanziari è crescente nell'età fino a circa 48 anni, per poi decrescere
- Il fatto di essere coniugati o conviventi e la presenza di figli minori nel nucleo familiare, inducendo comportamenti più responsabili, sono positivamente associati alla familiarità con gli strumenti finanziari
 - Lo stesso tipo di correlazione emerge per i soggetti che si fanno carico autonomamente delle decisioni finanziarie all'interno del nucleo familiare
- Il grado di scolarizzazione è fortemente e positivamente correlato alla familiarità con gli strumenti finanziari
 - La tipologia di scuola frequentata non sembra giocare un ruolo rilevante, fatta eccezione per coloro che hanno acquisito una formazione specifica in campo economico-finanziario

La familiarità con gli strumenti finanziari

- Si registra una debole correlazione positiva tra scolarizzazione dei genitori e familiarità con gli strumenti finanziari

La familiarità con gli strumenti finanziari

- Si registra una debole correlazione positiva tra scolarizzazione dei genitori e familiarità con gli strumenti finanziari
 - Una misura indiretta della possibile rilevanza del contesto familiare (da interpretarsi con cautela a causa della collinearità con il grado di scolarizzazione del rispondente)

La familiarità con gli strumenti finanziari

- Si registra una debole correlazione positiva tra scolarizzazione dei genitori e familiarità con gli strumenti finanziari
 - Una misura indiretta della possibile rilevanza del contesto familiare (da interpretarsi con cautela a causa della collinearità con il grado di scolarizzazione del rispondente)
- L'appartenenza alla forza lavoro e il reddito familiare sono correlati positivamente alla familiarità con gli strumenti finanziari

La familiarità con gli strumenti finanziari

- Si registra una debole correlazione positiva tra scolarizzazione dei genitori e familiarità con gli strumenti finanziari
 - Una misura indiretta della possibile rilevanza del contesto familiare (da interpretarsi con cautela a causa della collinearità con il grado di scolarizzazione del rispondente)
- L'appartenenza alla forza lavoro e il reddito familiare sono correlati positivamente alla familiarità con gli strumenti finanziari
 - Redditi più elevati sono associati a maggiori possibilità di risparmio e quindi a una maggiore esigenza di informazione circa le possibilità di impiego del risparmio

La familiarità con gli strumenti finanziari

- Si registra una debole correlazione positiva tra scolarizzazione dei genitori e familiarità con gli strumenti finanziari
 - Una misura indiretta della possibile rilevanza del contesto familiare (da interpretarsi con cautela a causa della collinearità con il grado di scolarizzazione del rispondente)
- L'appartenenza alla forza lavoro e il reddito familiare sono correlati positivamente alla familiarità con gli strumenti finanziari
 - Redditi più elevati sono associati a maggiori possibilità di risparmio e quindi a una maggiore esigenza di informazione circa le possibilità di impiego del risparmio
- Il Nord-Ovest e in misura ancora maggiore il Nord-Est del Paese sono caratterizzati da una maggiore familiarità con gli strumenti finanziari rispetto al Centro, mentre il Sud appare fortemente svantaggiato

La familiarità con gli strumenti finanziari

- Si registra una debole correlazione positiva tra scolarizzazione dei genitori e familiarità con gli strumenti finanziari
 - Una misura indiretta della possibile rilevanza del contesto familiare (da interpretarsi con cautela a causa della collinearità con il grado di scolarizzazione del rispondente)
- L'appartenenza alla forza lavoro e il reddito familiare sono correlati positivamente alla familiarità con gli strumenti finanziari
 - Redditi più elevati sono associati a maggiori possibilità di risparmio e quindi a una maggiore esigenza di informazione circa le possibilità di impiego del risparmio
- Il Nord-Ovest e in misura ancora maggiore il Nord-Est del Paese sono caratterizzati da una maggiore familiarità con gli strumenti finanziari rispetto al Centro, mentre il Sud appare fortemente svantaggiato
 - Non emerge, invece, alcuna differenza tra centri minori e città di grandi dimensioni in termini di familiarità con gli strumenti finanziari

I comportamenti finanziari

- Le caratteristiche individuali (genere ed età) e familiari non sono significativamente correlate ai comportamenti finanziari degli individui

I comportamenti finanziari

- Le caratteristiche individuali (genere ed età) e familiari non sono significativamente correlate ai comportamenti finanziari degli individui
 - Fa eccezione la presenza di figli minori che sembra indurre comportamenti più responsabili

I comportamenti finanziari

- Le caratteristiche individuali (genere ed età) e familiari non sono significativamente correlate ai comportamenti finanziari degli individui
 - Fa eccezione la presenza di figli minori che sembra indurre comportamenti più responsabili
 - Anche l'autonomia decisionale non sembra giocare alcun ruolo, se non quando è interagita con lo stato civile: gli individui tendono ad assumere decisioni più responsabili quando coniugati o conviventi

I comportamenti finanziari

- Le caratteristiche individuali (genere ed età) e familiari non sono significativamente correlate ai comportamenti finanziari degli individui
 - Fa eccezione la presenza di figli minori che sembra indurre comportamenti più responsabili
 - Anche l'autonomia decisionale non sembra giocare alcun ruolo, se non quando è interagita con lo stato civile: gli individui tendono ad assumere decisioni più responsabili quando coniugati o conviventi
- Comportamenti finanziari e livello di scolarizzazione sono correlati positivamente. In particolare, il tipo di istruzione secondaria superiore ricevuto gioca un ruolo particolarmente rilevante

I comportamenti finanziari

- Le caratteristiche individuali (genere ed età) e familiari non sono significativamente correlate ai comportamenti finanziari degli individui
 - Fa eccezione la presenza di figli minori che sembra indurre comportamenti più responsabili
 - Anche l'autonomia decisionale non sembra giocare alcun ruolo, se non quando è interagita con lo stato civile: gli individui tendono ad assumere decisioni più responsabili quando coniugati o conviventi
- Comportamenti finanziari e livello di scolarizzazione sono correlati positivamente. In particolare, il tipo di istruzione secondaria superiore ricevuto gioca un ruolo particolarmente rilevante
 - La frequenza di un liceo (o di un istituto tecnico a indirizzo economico) è fortemente correlata all'adozione di comportamenti finanziari virtuosi

I comportamenti finanziari

- Le caratteristiche individuali (genere ed età) e familiari non sono significativamente correlate ai comportamenti finanziari degli individui
 - Fa eccezione la presenza di figli minori che sembra indurre comportamenti più responsabili
 - Anche l'autonomia decisionale non sembra giocare alcun ruolo, se non quando è interagita con lo stato civile: gli individui tendono ad assumere decisioni più responsabili quando coniugati o conviventi
- Comportamenti finanziari e livello di scolarizzazione sono correlati positivamente. In particolare, il tipo di istruzione secondaria superiore ricevuto gioca un ruolo particolarmente rilevante
 - La frequenza di un liceo (o di un istituto tecnico a indirizzo economico) è fortemente correlata all'adozione di comportamenti finanziari virtuosi
- Comportamenti finanziari virtuosi sono, inoltre, correlati all'appartenenza alla forza lavoro e al livello del reddito familiare

I comportamenti finanziari

- Le caratteristiche individuali (genere ed età) e familiari non sono significativamente correlate ai comportamenti finanziari degli individui
 - Fa eccezione la presenza di figli minori che sembra indurre comportamenti più responsabili
 - Anche l'autonomia decisionale non sembra giocare alcun ruolo, se non quando è interagita con lo stato civile: gli individui tendono ad assumere decisioni più responsabili quando coniugati o conviventi
- Comportamenti finanziari e livello di scolarizzazione sono correlati positivamente. In particolare, il tipo di istruzione secondaria superiore ricevuto gioca un ruolo particolarmente rilevante
 - La frequenza di un liceo (o di un istituto tecnico a indirizzo economico) è fortemente correlata all'adozione di comportamenti finanziari virtuosi
- Comportamenti finanziari virtuosi sono, inoltre, correlati all'appartenenza alla forza lavoro e al livello del reddito familiare
- Non esistono differenze significative tra Nord-Ovest, Centro e Sud, mentre la popolazione del Nord-Est è particolarmente sensibile all'adozione di comportamenti responsabili e attenti in campo finanziario

La propensione al risparmio

- La propensione al risparmio è significativamente correlata all'età degli individui

La propensione al risparmio

- La propensione al risparmio è significativamente correlata all'età degli individui
 - La propensione al risparmio è correlata positivamente all'età fino a circa 42 anni, ma diviene negativa oltre tale soglia

La propensione al risparmio

- La propensione al risparmio è significativamente correlata all'età degli individui
 - La propensione al risparmio è correlata positivamente all'età fino a circa 42 anni, ma diviene negativa oltre tale soglia
- Genere e struttura del nucleo familiare non sembrano incidere in modo rilevante sulla propensione al risparmio, salvo per il fatto che i soggetti coniugati o conviventi sono contraddistinti da una maggiore propensione al risparmio

La propensione al risparmio

- La propensione al risparmio è significativamente correlata all'età degli individui
 - La propensione al risparmio è correlata positivamente all'età fino a circa 42 anni, ma diviene negativa oltre tale soglia
- Genere e struttura del nucleo familiare non sembrano incidere in modo rilevante sulla propensione al risparmio, salvo per il fatto che i soggetti coniugati o conviventi sono contraddistinti da una maggiore propensione al risparmio
- La propensione al risparmio è correlata positivamente al livello di istruzione e al tipo di scuola superiore frequentata, anche se non si evidenzia alcuna specificità a favore di coloro che hanno beneficiato di una formazione scolastica in campo economico

La propensione al risparmio

- La propensione al risparmio è significativamente correlata all'età degli individui
 - La propensione al risparmio è correlata positivamente all'età fino a circa 42 anni, ma diviene negativa oltre tale soglia
- Genere e struttura del nucleo familiare non sembrano incidere in modo rilevante sulla propensione al risparmio, salvo per il fatto che i soggetti coniugati o conviventi sono contraddistinti da una maggiore propensione al risparmio
- La propensione al risparmio è correlata positivamente al livello di istruzione e al tipo di scuola superiore frequentata, anche se non si evidenzia alcuna specificità a favore di coloro che hanno beneficiato di una formazione scolastica in campo economico
 - Il livello di istruzione dei genitori è correlato negativamente alla propensione al risparmio: razionalizzabile interpretando la scolarizzazione dei genitori come una *proxy* della ricchezza della famiglia di provenienza

La propensione al risparmio

- L'appartenenza alla forza lavoro è negativamente correlata alla propensione al risparmio

La propensione al risparmio

- L'appartenenza alla forza lavoro è negativamente correlata alla propensione al risparmio
 - Effetto ricchezza: gli individui con redditi non da lavoro più elevati tendono a non partecipare alla forza lavoro e, allo stesso tempo, ad avere una maggiore propensione al risparmio

La propensione al risparmio

- L'appartenenza alla forza lavoro è negativamente correlata alla propensione al risparmio
 - Effetto ricchezza: gli individui con redditi non da lavoro più elevati tendono a non partecipare alla forza lavoro e, allo stesso tempo, ad avere una maggiore propensione al risparmio
- La propensione al risparmio è inferiore al Sud rispetto alle altre aree del Paese (tra le quali non si registrano differenze significative) e, *ceteris paribus*, superiore nei comuni di maggiori dimensioni

La propensione al risparmio

- L'appartenenza alla forza lavoro è negativamente correlata alla propensione al risparmio
 - Effetto ricchezza: gli individui con redditi non da lavoro più elevati tendono a non partecipare alla forza lavoro e, allo stesso tempo, ad avere una maggiore propensione al risparmio
- La propensione al risparmio è inferiore al Sud rispetto alle altre aree del Paese (tra le quali non si registrano differenze significative) e, *ceteris paribus*, superiore nei comuni di maggiori dimensioni
 - Effetti di reddito: le condizioni economiche nel Sud sono meno favorevoli rispetto alle altre aree del Paese. Allo stesso modo, a livello locale, esse sono tipicamente più favorevoli nei centri di maggiori dimensioni

La propensione al risparmio

- L'appartenenza alla forza lavoro è negativamente correlata alla propensione al risparmio
 - Effetto ricchezza: gli individui con redditi non da lavoro più elevati tendono a non partecipare alla forza lavoro e, allo stesso tempo, ad avere una maggiore propensione al risparmio
- La propensione al risparmio è inferiore al Sud rispetto alle altre aree del Paese (tra le quali non si registrano differenze significative) e, *ceteris paribus*, superiore nei comuni di maggiori dimensioni
 - Effetti di reddito: le condizioni economiche nel Sud sono meno favorevoli rispetto alle altre aree del Paese. Allo stesso modo, a livello locale, esse sono tipicamente più favorevoli nei centri di maggiori dimensioni
 - Entrambe le variabili divengono non significative quando si controlla esplicitamente per il reddito

La conoscenza finanziaria

- Esiste un rilevante effetto di genere: *ceteris paribus*, le donne sembrano possedere minori competenze economico-finanziarie rispetto agli uomini

La conoscenza finanziaria

- Esiste un rilevante effetto di genere: *ceteris paribus*, le donne sembrano possedere minori competenze economico-finanziarie rispetto agli uomini
- Età e conoscenze economico-finanziarie sono correlate in modo non lineare: in particolare, si rileva una correlazione positiva (ancorché decrescente) fino ai 53 anni, dopo i quali la correlazione diviene negativa

La conoscenza finanziaria

- Esiste un rilevante effetto di genere: *ceteris paribus*, le donne sembrano possedere minori competenze economico-finanziarie rispetto agli uomini
- Età e conoscenze economico-finanziarie sono correlate in modo non lineare: in particolare, si rileva una correlazione positiva (ancorché decrescente) fino ai 53 anni, dopo i quali la correlazione diviene negativa
- Le competenze economico-finanziarie sono correlate positivamente al fatto che il rispondente sia coniugato o convivente e prenda decisioni finanziarie senza il coinvolgimento di altri soggetti, oltre che con il reddito familiare

La conoscenza finanziaria

- Esiste un rilevante effetto di genere: *ceteris paribus*, le donne sembrano possedere minori competenze economico-finanziarie rispetto agli uomini
- Età e conoscenze economico-finanziarie sono correlate in modo non lineare: in particolare, si rileva una correlazione positiva (ancorché decrescente) fino ai 53 anni, dopo i quali la correlazione diviene negativa
- Le competenze economico-finanziarie sono correlate positivamente al fatto che il rispondente sia coniugato o convivente e prenda decisioni finanziarie senza il coinvolgimento di altri soggetti, oltre che con il reddito familiare
- Analoga correlazione positiva si osserva con riferimento al livello di istruzione

La conoscenza finanziaria

- Esiste un rilevante effetto di genere: *ceteris paribus*, le donne sembrano possedere minori competenze economico-finanziarie rispetto agli uomini
- Età e conoscenze economico-finanziarie sono correlate in modo non lineare: in particolare, si rileva una correlazione positiva (ancorché decrescente) fino ai 53 anni, dopo i quali la correlazione diviene negativa
- Le competenze economico-finanziarie sono correlate positivamente al fatto che il rispondente sia coniugato o convivente e prenda decisioni finanziarie senza il coinvolgimento di altri soggetti, oltre che con il reddito familiare
- Analoga correlazione positiva si osserva con riferimento al livello di istruzione
 - La correlazione con la tipologia di scuola è positiva e significativa per coloro che hanno ricevuto una formazione di tipo economico-finanziario, mentre non emerge un ruolo significativo per le altre scuole

La conoscenza finanziaria

- Esiste un rilevante effetto di genere: *ceteris paribus*, le donne sembrano possedere minori competenze economico-finanziarie rispetto agli uomini
- Età e conoscenze economico-finanziarie sono correlate in modo non lineare: in particolare, si rileva una correlazione positiva (ancorché decrescente) fino ai 53 anni, dopo i quali la correlazione diviene negativa
- Le competenze economico-finanziarie sono correlate positivamente al fatto che il rispondente sia coniugato o convivente e prenda decisioni finanziarie senza il coinvolgimento di altri soggetti, oltre che con il reddito familiare
- Analoga correlazione positiva si osserva con riferimento al livello di istruzione
 - La correlazione con la tipologia di scuola è positiva e significativa per coloro che hanno ricevuto una formazione di tipo economico-finanziario, mentre non emerge un ruolo significativo per le altre scuole
- Il Nord-Est e il Nord-Ovest mostrano un rilevante vantaggio in termini di conoscenze finanziarie rispetto al Centro del Paese, mentre il Sud risulta essere pesantemente svantaggiato

La pianificazione previdenziale

- La componente femminile della popolazione risulta essere caratterizzata da un deficit di cultura previdenziale

La pianificazione previdenziale

- La componente femminile della popolazione risulta essere caratterizzata da un deficit di cultura previdenziale
 - Peraltro, la correlazione negativa tra cultura previdenziale e genere femminile è significativa solo per i soggetti coniugati o conviventi, a suggerire una specializzazione dei compiti all'interno della famiglia

La pianificazione previdenziale

- La componente femminile della popolazione risulta essere caratterizzata da un deficit di cultura previdenziale
 - Peraltro, la correlazione negativa tra cultura previdenziale e genere femminile è significativa solo per i soggetti coniugati o conviventi, a suggerire una specializzazione dei compiti all'interno della famiglia
- Piuttosto sorprendentemente, la correlazione tra età e cultura previdenziale sembra essere molto debole

La pianificazione previdenziale

- La componente femminile della popolazione risulta essere caratterizzata da un deficit di cultura previdenziale
 - Peraltro, la correlazione negativa tra cultura previdenziale e genere femminile è significativa solo per i soggetti coniugati o conviventi, a suggerire una specializzazione dei compiti all'interno della famiglia
- Piuttosto sorprendentemente, la correlazione tra età e cultura previdenziale sembra essere molto debole
- La dimensione del nucleo familiare è negativamente correlata all'indice di cultura previdenziale, probabilmente sia a causa di vincoli finanziari, sia di meccanismi di assicurazione intra-familiare

La pianificazione previdenziale

- La componente femminile della popolazione risulta essere caratterizzata da un deficit di cultura previdenziale
 - Peraltro, la correlazione negativa tra cultura previdenziale e genere femminile è significativa solo per i soggetti coniugati o conviventi, a suggerire una specializzazione dei compiti all'interno della famiglia
- Piuttosto sorprendentemente, la correlazione tra età e cultura previdenziale sembra essere molto debole
- La dimensione del nucleo familiare è negativamente correlata all'indice di cultura previdenziale, probabilmente sia a causa di vincoli finanziari, sia di meccanismi di assicurazione intra-familiare
- La cultura previdenziale è, invece, correlata positivamente alla presenza di figli minori e di soggetti coniugati o conviventi, fattori che inducono una più attenta pianificazione delle scelte di lungo periodo

La pianificazione previdenziale

- Il legame tra livello di istruzione (nonché tipologia di scuola frequentata) e capacità di pianificazione previdenziale è positivo e significativo

La pianificazione previdenziale

- Il legame tra livello di istruzione (nonché tipologia di scuola frequentata) e capacità di pianificazione previdenziale è positivo e significativo
 - Coloro che hanno conseguito un diploma di maturità liceale sembrano pianificare le proprie scelte finanziarie e previdenziali con maggiore lungimiranza di coloro che hanno conseguito un diploma tecnico o professionale (anche se in discipline economico-finanziarie)

La pianificazione previdenziale

- Il legame tra livello di istruzione (nonché tipologia di scuola frequentata) e capacità di pianificazione previdenziale è positivo e significativo
 - Coloro che hanno conseguito un diploma di maturità liceale sembrano pianificare le proprie scelte finanziarie e previdenziali con maggiore lungimiranza di coloro che hanno conseguito un diploma tecnico o professionale (anche se in discipline economico-finanziarie)
- Reddito familiare e appartenenza alla forza lavoro sono positivamente e significativamente correlati all'indice di cultura previdenziale

La pianificazione previdenziale

- Il legame tra livello di istruzione (nonché tipologia di scuola frequentata) e capacità di pianificazione previdenziale è positivo e significativo
 - Coloro che hanno conseguito un diploma di maturità liceale sembrano pianificare le proprie scelte finanziarie e previdenziali con maggiore lungimiranza di coloro che hanno conseguito un diploma tecnico o professionale (anche se in discipline economico-finanziarie)
- Reddito familiare e appartenenza alla forza lavoro sono positivamente e significativamente correlati all'indice di cultura previdenziale
- Gli individui residenti nel Nord-Est e, in misura minore, nel Nord-Ovest del Paese sembrano essere caratterizzati da una più elevata cultura previdenziale rispetto ai residenti nel Centro-Sud del Paese

Gli indici globali di competenza finanziaria

- Due indici aggregati di competenza finanziaria ottenuti a partire dall'aggregazione degli indici elementari standardizzati

Gli indici globali di competenza finanziaria

- Due indici aggregati di competenza finanziaria ottenuti a partire dall'aggregazione degli indici elementari standardizzati
 - ① IGCF1: definito come la media aritmetica dei tre indicatori elementari considerati dall'Ocse: l'indice di comportamento finanziario, l'indice di propensione al risparmio e l'indice di conoscenza finanziaria

Gli indici globali di competenza finanziaria

- Due indici aggregati di competenza finanziaria ottenuti a partire dall'aggregazione degli indici elementari standardizzati
 - 1 IGCF1: definito come la media aritmetica dei tre indicatori elementari considerati dall'Ocse: l'indice di comportamento finanziario, l'indice di propensione al risparmio e l'indice di conoscenza finanziaria
 - 2 IGCF2: definito come la media aritmetica dei cinque indicatori elementari considerati

Gli indici globali di competenza finanziaria

- Due indici aggregati di competenza finanziaria ottenuti a partire dall'aggregazione degli indici elementari standardizzati
 - 1 IGCF1: definito come la media aritmetica dei tre indicatori elementari considerati dall'Ocse: l'indice di comportamento finanziario, l'indice di propensione al risparmio e l'indice di conoscenza finanziaria
 - 2 IGCF2: definito come la media aritmetica dei cinque indicatori elementari considerati
- Coerentemente con le linee guida proposte dall'OCSE con riferimento alla costruzione di indicatori di cultura finanziaria aggregati sono state definite due varianti degli indici aggregate utilizzando le componenti principali degli indici elementari: IGCF1-cp e IGCF2-cp

Gli indici globali di competenza finanziaria

- Due indici aggregati di competenza finanziaria ottenuti a partire dall'aggregazione degli indici elementari standardizzati
 - 1 IGCF1: definito come la media aritmetica dei tre indicatori elementari considerati dall'Ocse: l'indice di comportamento finanziario, l'indice di propensione al risparmio e l'indice di conoscenza finanziaria
 - 2 IGCF2: definito come la media aritmetica dei cinque indicatori elementari considerati
- Coerentemente con le linee guida proposte dall'OCSE con riferimento alla costruzione di indicatori di cultura finanziaria aggregati sono state definite due varianti degli indici aggregate utilizzando le componenti principali degli indici elementari: IGCF1-cp e IGCF2-cp
- Gli indici aggregati così definiti sono fortemente correlati tra loro

IGCF2	1.000			
IGCF1	0.7417	1.000		
IGCF2-cp	0.8896	0.7005	1.000	
IGCF1-cp	0.8875	0.7383	0.9978	1.000

Da cosa dipende la *financial literacy*?

- Anche a livello aggregato (ci si concentra su IGCF2, ma risultati analoghi valgono per tutti gli altri indicatori aggregati) emerge un rilevante deficit di cultura finanziaria a svantaggio del genere femminile

Da cosa dipende la *financial literacy*?

- Anche a livello aggregato (ci si concentra su IGCF2, ma risultati analoghi valgono per tutti gli altri indicatori aggregati) emerge un rilevante deficit di cultura finanziaria a svantaggio del genere femminile
- Si evidenzia una relazione non lineare tra *financial literacy* ed età

Da cosa dipende la *financial literacy*?

- Anche a livello aggregato (ci si concentra su IGCF2, ma risultati analoghi valgono per tutti gli altri indicatori aggregati) emerge un rilevante deficit di cultura finanziaria a svantaggio del genere femminile
- Si evidenzia una relazione non lineare tra *financial literacy* ed età
 - L'indice è crescente (ancorché a ritmo decrescente) per soggetti di età inferiore a circa 50 anni – corrispondente all'età media dei rispondenti nel campione – per poi divenire decrescente

Da cosa dipende la *financial literacy*?

- Anche a livello aggregato (ci si concentra su IGCF2, ma risultati analoghi valgono per tutti gli altri indicatori aggregati) emerge un rilevante deficit di cultura finanziaria a svantaggio del genere femminile
- Si evidenzia una relazione non lineare tra *financial literacy* ed età
 - L'indice è crescente (ancorché a ritmo decrescente) per soggetti di età inferiore a circa 50 anni – corrispondente all'età media dei rispondenti nel campione – per poi divenire decrescente
- L'indice globale di cultura finanziaria è positivamente correlato alla presenza di soggetti coniugati o conviventi e di figli minori all'interno del nucleo familiare, ma non alla sua dimensione

Da cosa dipende la *financial literacy*?

- Anche a livello aggregato (ci si concentra su IGCF2, ma risultati analoghi valgono per tutti gli altri indicatori aggregati) emerge un rilevante deficit di cultura finanziaria a svantaggio del genere femminile
- Si evidenzia una relazione non lineare tra *financial literacy* ed età
 - L'indice è crescente (ancorché a ritmo decrescente) per soggetti di età inferiore a circa 50 anni – corrispondente all'età media dei rispondenti nel campione – per poi divenire decrescente
- L'indice globale di cultura finanziaria è positivamente correlato alla presenza di soggetti coniugati o conviventi e di figli minori all'interno del nucleo familiare, ma non alla sua dimensione
- Il fatto che il rispondente effettui autonomamente le proprie scelte finanziarie è fortemente e positivamente correlato con IGCF2

Da cosa dipende la *financial literacy*?

- La correlazione tra *financial literacy* e livello di istruzione è positiva

Da cosa dipende la *financial literacy*?

- La correlazione tra *financial literacy* e livello di istruzione è positiva
 - Il valore dell'indice è più elevato per coloro che hanno frequentato un liceo, rispetto a coloro che hanno frequentato un istituto tecnico o professionale

Da cosa dipende la *financial literacy*?

- La correlazione tra *financial literacy* e livello di istruzione è positiva
 - Il valore dell'indice è più elevato per coloro che hanno frequentato un liceo, rispetto a coloro che hanno frequentato un istituto tecnico o professionale
 - Il possesso di un diploma di istruzione superiore in materie economico-finanziarie è, tuttavia, positivamente e significativamente correlato con IGCF2

Da cosa dipende la *financial literacy*?

- La correlazione tra *financial literacy* e livello di istruzione è positiva
 - Il valore dell'indice è più elevato per coloro che hanno frequentato un liceo, rispetto a coloro che hanno frequentato un istituto tecnico o professionale
 - Il possesso di un diploma di istruzione superiore in materie economico-finanziarie è, tuttavia, positivamente e significativamente correlato con IGCF2
- Si conferma anche a livello aggregato la correlazione positiva tra *financial literacy*, appartenenza alla forza lavoro e reddito familiare

Da cosa dipende la *financial literacy*?

- La correlazione tra *financial literacy* e livello di istruzione è positiva
 - Il valore dell'indice è più elevato per coloro che hanno frequentato un liceo, rispetto a coloro che hanno frequentato un istituto tecnico o professionale
 - Il possesso di un diploma di istruzione superiore in materie economico-finanziarie è, tuttavia, positivamente e significativamente correlato con IGCF2
- Si conferma anche a livello aggregato la correlazione positiva tra *financial literacy*, appartenenza alla forza lavoro e reddito familiare
- Emerge una significativa eterogeneità dell'indice globale di cultura finanziaria a livello geografico

Da cosa dipende la *financial literacy*?

- La correlazione tra *financial literacy* e livello di istruzione è positiva
 - Il valore dell'indice è più elevato per coloro che hanno frequentato un liceo, rispetto a coloro che hanno frequentato un istituto tecnico o professionale
 - Il possesso di un diploma di istruzione superiore in materie economico-finanziarie è, tuttavia, positivamente e significativamente correlato con IGCF2
- Si conferma anche a livello aggregato la correlazione positiva tra *financial literacy*, appartenenza alla forza lavoro e reddito familiare
- Emerge una significativa eterogeneità dell'indice globale di cultura finanziaria a livello geografico
 - L'indice IGCF2 è sistematicamente più elevato nel Nord-Ovest e, in misura ancora maggiore, nel Nord-Est rispetto al Centro del Paese

Da cosa dipende la *financial literacy*?

- La correlazione tra *financial literacy* e livello di istruzione è positiva
 - Il valore dell'indice è più elevato per coloro che hanno frequentato un liceo, rispetto a coloro che hanno frequentato un istituto tecnico o professionale
 - Il possesso di un diploma di istruzione superiore in materie economico-finanziarie è, tuttavia, positivamente e significativamente correlato con IGCF2
- Si conferma anche a livello aggregato la correlazione positiva tra *financial literacy*, appartenenza alla forza lavoro e reddito familiare
- Emerge una significativa eterogeneità dell'indice globale di cultura finanziaria a livello geografico
 - L'indice IGCF2 è sistematicamente più elevato nel Nord-Ovest e, in misura ancora maggiore, nel Nord-Est rispetto al Centro del Paese
 - A livello aggregato, non emergono invece differenze significative tra il Centro e il Sud del Paese

Da cosa dipende la *financial literacy*?

- La correlazione tra *financial literacy* e livello di istruzione è positiva
 - Il valore dell'indice è più elevato per coloro che hanno frequentato un liceo, rispetto a coloro che hanno frequentato un istituto tecnico o professionale
 - Il possesso di un diploma di istruzione superiore in materie economico-finanziarie è, tuttavia, positivamente e significativamente correlato con IGCF2
- Si conferma anche a livello aggregato la correlazione positiva tra *financial literacy*, appartenenza alla forza lavoro e reddito familiare
- Emerge una significativa eterogeneità dell'indice globale di cultura finanziaria a livello geografico
 - L'indice IGCF2 è sistematicamente più elevato nel Nord-Ovest e, in misura ancora maggiore, nel Nord-Est rispetto al Centro del Paese
 - A livello aggregato, non emergono invece differenze significative tra il Centro e il Sud del Paese
 - Infine, non sembra esistere alcuna correlazione tra il valore di IGCF2 e la dimensione dei comuni di residenza degli intervistati

Una visione d'insieme

- Il livello di familiarità con i prodotti finanziari, le competenze economico-finanziarie e la cultura previdenziale appaiono sistematicamente minori per la componente femminile del campione. Non sembrano, invece, esserci rilevanti differenze di genere per ciò che concerne comportamenti finanziari e scelte di risparmio intertemporali

Una visione d'insieme

- Il livello di familiarità con i prodotti finanziari, le competenze economico-finanziarie e la cultura previdenziale appaiono sistematicamente minori per la componente femminile del campione. Non sembrano, invece, esserci rilevanti differenze di genere per ciò che concerne comportamenti finanziari e scelte di risparmio intertemporali
- Emerge una correlazione positiva, ancorché non lineare, tra l'età e la familiarità con gli strumenti finanziari, la propensione al risparmio e le competenze economico-finanziarie

Una visione d'insieme

- Il livello di familiarità con i prodotti finanziari, le competenze economico-finanziarie e la cultura previdenziale appaiono sistematicamente minori per la componente femminile del campione. Non sembrano, invece, esserci rilevanti differenze di genere per ciò che concerne comportamenti finanziari e scelte di risparmio intertemporali
- Emerge una correlazione positiva, ancorché non lineare, tra l'età e la familiarità con gli strumenti finanziari, la propensione al risparmio e le competenze economico-finanziarie
- La dimensione del nucleo familiare sembra condizionare solo le scelte previdenziali, mentre la presenza di figli minori è associata sia a una maggiore cultura previdenziale, sia a comportamenti finanziari più virtuosi

Una visione d'insieme

- Il livello di familiarità con i prodotti finanziari, le competenze economico-finanziarie e la cultura previdenziale appaiono sistematicamente minori per la componente femminile del campione. Non sembrano, invece, esserci rilevanti differenze di genere per ciò che concerne comportamenti finanziari e scelte di risparmio intertemporali
- Emerge una correlazione positiva, ancorché non lineare, tra l'età e la familiarità con gli strumenti finanziari, la propensione al risparmio e le competenze economico-finanziarie
- La dimensione del nucleo familiare sembra condizionare solo le scelte previdenziali, mentre la presenza di figli minori è associata sia a una maggiore cultura previdenziale, sia a comportamenti finanziari più virtuosi
- I soggetti che prendono da soli le proprie decisioni finanziarie sembrano avere una maggiore familiarità con i prodotti finanziari, prendono decisioni più prudenti e responsabili, hanno una maggiore propensione al risparmio e maggiori conoscenze economico-finanziarie

Una visione d'insieme

- Il livello di familiarità con i prodotti finanziari, le competenze economico-finanziarie e la cultura previdenziale appaiono sistematicamente minori per la componente femminile del campione. Non sembrano, invece, esserci rilevanti differenze di genere per ciò che concerne comportamenti finanziari e scelte di risparmio intertemporali
- Emerge una correlazione positiva, ancorché non lineare, tra l'età e la familiarità con gli strumenti finanziari, la propensione al risparmio e le competenze economico-finanziarie
- La dimensione del nucleo familiare sembra condizionare solo le scelte previdenziali, mentre la presenza di figli minori è associata sia a una maggiore cultura previdenziale, sia a comportamenti finanziari più virtuosi
- I soggetti che prendono da soli le proprie decisioni finanziarie sembrano avere una maggiore familiarità con i prodotti finanziari, prendono decisioni più prudenti e responsabili, hanno una maggiore propensione al risparmio e maggiori conoscenze economico-finanziarie
- Considerazioni analoghe valgono per le persone coniugate o conviventi, che sembrano anche essere contraddistinte da un maggiore grado di pianificazione previdenziale

Una visione d'insieme

- Il livello di scolarizzazione è positivamente correlato a tutti i profili di cultura finanziaria considerati

Una visione d'insieme

- Il livello di scolarizzazione è positivamente correlato a tutti i profili di cultura finanziaria considerati
- La frequenza di un liceo sembra favorire comportamenti virtuosi, la propensione al risparmio e la cultura previdenziale, mentre l'acquisizione di una formazione specifica in campo economico-finanziario è naturalmente associata a una maggiore familiarità con gli strumenti finanziari e a più significative conoscenze finanziarie

Una visione d'insieme

- Il livello di scolarizzazione è positivamente correlato a tutti i profili di cultura finanziaria considerati
- La frequenza di un liceo sembra favorire comportamenti virtuosi, la propensione al risparmio e la cultura previdenziale, mentre l'acquisizione di una formazione specifica in campo economico-finanziario è naturalmente associata a una maggiore familiarità con gli strumenti finanziari e a più significative conoscenze finanziarie
- L'appartenenza alla forza lavoro sembra favorire la familiarità con gli strumenti finanziari, comportamenti relativamente più virtuosi e una maggiore cultura previdenziale

Una visione d'insieme

- Il livello di scolarizzazione è positivamente correlato a tutti i profili di cultura finanziaria considerati
- La frequenza di un liceo sembra favorire comportamenti virtuosi, la propensione al risparmio e la cultura previdenziale, mentre l'acquisizione di una formazione specifica in campo economico-finanziario è naturalmente associata a una maggiore familiarità con gli strumenti finanziari e a più significative conoscenze finanziarie
- L'appartenenza alla forza lavoro sembra favorire la familiarità con gli strumenti finanziari, comportamenti relativamente più virtuosi e una maggiore cultura previdenziale
- Lo svantaggio economico del meridione rispetto al resto del Paese si riflette in modo evidente sulla cultura finanziaria: la popolazione residente al Sud sembra avere una minore familiarità con gli strumenti finanziari, una minore propensione al risparmio e minori conoscenze economico-finanziarie

Una visione d'insieme

- Il livello di scolarizzazione è positivamente correlato a tutti i profili di cultura finanziaria considerati
- La frequenza di un liceo sembra favorire comportamenti virtuosi, la propensione al risparmio e la cultura previdenziale, mentre l'acquisizione di una formazione specifica in campo economico-finanziario è naturalmente associata a una maggiore familiarità con gli strumenti finanziari e a più significative conoscenze finanziarie
- L'appartenenza alla forza lavoro sembra favorire la familiarità con gli strumenti finanziari, comportamenti relativamente più virtuosi e una maggiore cultura previdenziale
- Lo svantaggio economico del meridione rispetto al resto del Paese si riflette in modo evidente sulla cultura finanziaria: la popolazione residente al Sud sembra avere una minore familiarità con gli strumenti finanziari, una minore propensione al risparmio e minori conoscenze economico-finanziarie
- Per converso, la popolazione residente nel Nord del Paese, e soprattutto nel Nord-Est, evidenzia una maggiore familiarità con gli strumenti finanziari, migliori conoscenze economico-finanziarie e una maggiore cultura previdenziale

Grazie per l'attenzione!